

COMUNICATO STAMPA

IL RITORNO DI TRUMP INSEGNA CHE L'EUROPA DEVE RIPARTIRE DALL'INDUSTRIA

Confapi Brescia: il ritorno di Trump sia di stimolo per un rilancio dell'Europa basato sull'industria

Brescia, 26 novembre 2024 – **Nel mondo del Trump 2.0, l'Europa guardi all'industria** e agli stimoli alla sua competitività per giocare un ruolo attivo. Questa la visione di **Confapi Brescia** sugli impatti economici della nuova amministrazione. **Dazi, tariffe, guerre commerciali**: il Trump-bis non è ancora iniziato e, tuttavia, già diverse premonizioni stanno circolando tra politici e analisti circa la condotta politica della nuova amministrazione americana. Le prese di posizione di **Trump** nella giornata di **ieri** sulla possibilità dei **dazi contro Cina, Canada e Messico** invitano l'Ue a guardare con attenzione oltre Atlantico. Confapi Brescia nota che «**il Trump 2.0** arriva mentre l'Unione Europea deve decidere con attenzione il suo destino».

L'ha detto bene **Mario Draghi** da Budapest, pochi giorni fa: «**È ora di scelte decisive** e di una **vera coesione comunitaria**», sottolinea Confapi Brescia. Coesione che, Trump o non Trump, «deve emergere sempre di fronte agli Stati Uniti, Paese alleato dell'Unione Europea che spesso ricorda la sua natura di fratello maggiore in campo economico e geopolitico».

Non è solo The Donald il personaggio di cui parlare, nota Confapi Brescia: «Trump l'ha fatto con i dazi col suo primo mandato. Joe Biden lo ha ribadito, con toni meno vulcanici, ma una sostanza chiara: **investimenti industriali (IRA e Chips Act) volti a plasmare nuove catene del valore** molto spesso indipendenti o sostitutive della **fornitura europea**. Il tutto sfruttando il vantaggio di costo che si creava a favore degli Usa per la crisi energetica del Vecchio Continente, nel frattempo inondato di gas naturale liquefatto a stelle e strisce».

E ora tocca di nuovo a Trump, portato alla Casa Bianca dal voto degli Stati simbolo dell'America produttiva colpita dalla crisi della globalizzazione come la Pennsylvania, ai quali ha promesso **più industria, più sviluppo, più controllo sul suo futuro**. «Parole che, al netto della retorica, devono suonare in forma chiara anche in Europa», è il monito dell'associazione di Via Filippo Lippi, secondo cui le sfide lanciate da Trump «mostrano che l'Unione Europea può e deve svolgere un ruolo competitivo nel mondo del Trump 2.0 **facendo delle sane politiche industriali nei settori critici il suo perno**». Insomma, evitare che la nuova postura americana trovi impreparata l'Europa a difendere la propria competitività.

«Transizione energetica, microelettronica, infrastrutture, life sciences, in prospettiva anche difesa e sicurezza: **sono molti gli ambiti in cui il peso dell'Ue nell'Occidente allargato** sarà tanto più ampio quanto più in certi settori si potrà evitare **la subordinazione alle grandi potenze del pianeta**», ricorda Confapi Brescia. Aggiungendo che «gli Usa da un lato e la Cina dall'altro possono essere l'incudine e il martello: è tempo di una politica industriale comune che aiuti a rompere le barriere competitive che impediscono all'Europa di **giocare un ruolo di prima fascia negli scenari globali**».

Trump può essere di stimolo a **rompere la gabbia dell'ideologia**. La filosofia del futuro dovrà essere quella enunciata dal rapporto di Mario Draghi: «Grandi alleanze europee e grande pragmatismo negli investimenti, mentre **nel futuro, scelte politiche che mettano l'ideologia davanti all'industria** dovranno **essere messe da parte**», nota Confapi Brescia, che aggiunge: «Servono sfide come il debito comune europeo per tornare a promuovere investimenti nella scala necessaria alla competitività comunitaria».

Dazi o non dazi, «la vittoria di Trump ci insegna che è **dal realismo economico e dalla concretezza** che si può costruire la difesa della competitività», aggiungendo che «nel mondo del Trump 2.0 ci dovrà essere spazio per la creatività e le forze produttive di quei territori che del radicamento industriale fanno la base della loro competitività. Brescia compresa», conclude l'Associazione.

Ufficio Stampa – Confapi Brescia

Tel. 030 23076 - ufficiostampa@confapibrescia.it